

**FUTURA** LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI SPESA E INIZIATIVE



## Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano"

08029 SINISCOLA (NU) Via P. Micca n°13

SITO: [www.itcgoggiano.edu.it](http://www.itcgoggiano.edu.it) - Tel. (0784) 87.80.66

EMAIL: [nutd10000b@istruzione.it](mailto:nutd10000b@istruzione.it)

PEC: [nutd10000b@pec.istruzione.it](mailto:nutd10000b@pec.istruzione.it)

C.F. 80005590916

C.M. NUTD10000B

COD. NUTD10050R

C.U. UFXV25

### ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO

**2025/2026**

### DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1 D.Lgs. N°62/2017)

(art. 10 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

**Classe: Quinta Sez.: A**

**Corso: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Coordinatore di Classe**

**Dirigente Scolastico**

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE	3
1.2.1 BREVE STORIA DELL' ISTITUTO	3
1.2.2 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE.....	3
2. RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO	5
2.1 PRESENTAZIONE DEL CORSO	7
2.2 QUADRO ORARIO	7
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
3.1 COMPOSIZIONE STORICA DEL TRIENNIO	8
3.2 DESCRIZIONE CLASSE- PROFILO	15
3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3.4 VARIAZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO	11
4. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO) – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	11
4.1 PRESENTAZIONE	11
4.2 ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)	13
5. EDUCAZIONE CIVICA	15
5.1 PRESENTAZIONE	15
5.2 ORGANIZZAZIONE	15
5.3 PERCORSI E ATTIVITA'	16
5.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	18
6. ORIENTAMENTO FORMATIVO	20
6.1 PRESENTAZIONE	20
6.2 ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO	20
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	21
7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	21
7.2 MODALITA' DI LAVORO – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - MEZZI E STRUMENTI	22
7.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	22
7.4 VALUTAZIONE	23
7.4.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)	23
7.4.2 Criteri per la valutazione del comportamento	23
7.4.3 Criteri per la valutazione del comportamento	24
7.6 CREDITI SCOLASTICI	24
7.7 VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	26
7.8 PROVE INVALSI	26
8. ALLEGATI	28
9. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	64

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### 1.2 IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE

Il territorio in cui nasce l'I.T.C.G. "Luigi Oggiano" può essere considerato strategico dal punto di vista geografico poiché funge da "cerniera" tra l'entroterra e le zone costiere; tale posizione, negli anni, ha determinato un cambiamento socio-economico e culturale. In questa zona i crescenti flussi turistici e migratori hanno imposto un cambiamento antropologico e sociale. In quasi tutti i comuni del bacino, infatti, il numero prevalente di imprese è concentrato nel settore turistico, altri settori molto importanti sono il commercio e il settore edile. Il turismo ha acquisito un valore strategico per l'economia del territorio, grazie all'inestimabile pregio delle risorse ambientali e paesaggistiche di cui dispone e all'affermata qualità dei prodotti dell'agroalimentare, della gastronomia e dell'artigianato. Mentre in passato le sole bellezze paesaggistiche e ricchezze artistiche erano sufficienti ad attrarre flussi turistici in una sorta di turismo quasi spontaneo, ora le cose sono cambiate grazie alla velocità di internet che accentua la competizione delle imprese per offrire un prodotto a condizioni sempre più vantaggiose, senza compromettere la qualità. Ciò ha reso sempre più urgente la formazione degli operatori del settore e uno sviluppo di competenze sempre in stretta relazione con l'andamento delle attività economiche. L'offerta formativa dell'I.T.C.G. "L. Oggiano" offre percorsi formativi adeguati alla peculiarità del territorio, sia a chi vuole impiegarsi immediatamente dopo il diploma sia a chi vuole proseguire il percorso di studi all'università.

#### 1.2.1 Breve Storia dell'Istituto

L'ITCG L. Oggiano è una scuola secondaria superiore, con sede in via Pietro Micca a Siniscola. La scuola ha un indirizzo tecnico e un indirizzo professionale. L'indirizzo tecnico è dato dai corsi: amministrazione finanza e marketing (AFM), sistemi informativi aziendali (SIA) (nel triennio), turismo (TUR), costruzione ambiente e territorio (CAT) e dall'anno scolastico 2019-2020 dal corso Bioarchitettura e Design.

L'indirizzo professionale è dato dall'enogastronomico (ENO), che si divide nei corsi di cucina e sala. L'istituto è costituito da una popolazione studentesca media di 430 alunni, distribuiti in 31 classi. I centri di provenienza degli alunni sono: Siniscola, Posada, Budoni, Lodè, Torpè, Dorgali, Bitti e Orosei.

#### 1.2.2 Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. In base al Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'articolo 64 ma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, approvato con DPR del 15 marzo 2010, a partire dalle classi prime iscritte nell'anno scolastico 2010-2011, la struttura della scuola cambia. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto

caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

Il PECUP vale come documento nazionale dello Stato che determina i livelli essenziali di prestazione (LEP) che ogni istituto dell'istruzione e della formazione deve assicurare per l'esercizio del diritto sociale e civile di ogni persona ad un'istruzione e formazione. Il Profilo è, inoltre, garanzia della pari dignità tra istruzione liceale e istruzione tecnica e professionale.

L'ITCG "Luigi Oggiano" incorpora due tipologie di scuole d'istruzione di secondo grado: il Tecnico e l'Istituto Professionale. L'Istituto Tecnico (SIA, AFM, TUR, CAT) trovano l'assetto ordinamentale nel DPR 88 del 15 marzo 2010; l'istituto professionale nel DPR 87 del 15 marzo 2010. L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra l'istruzione generale e la cultura professionale che consente di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dai DPR 88 e 87 del 2010 sopra riportati e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, ITCG "Luigi Oggiano" ha elaborato il proprio profilo dello studente in uscita dal monoennio finale.

L'ITCG "Luigi Oggiano" ha fatto proprie le indicazioni relative al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti per ciascun Indirizzo dal DPR 88/2010 – e dal DPR 87/2010 e qui di seguito riportate:

## 2.1 2 RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO

### COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- ⇒ Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ⇒ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ⇒ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ⇒ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ⇒ Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ⇒ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ⇒ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ⇒ Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ⇒ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ⇒ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- ⇒ Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ⇒ Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;

- ⇒ Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ⇒ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ⇒ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ⇒Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ⇒ Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ⇒ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturali;
- ⇒ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2. 2 PRESENTAZIONE DEL CORSO

### Corso AFM

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing può: lavorare in imprese, uffici contabili, assicurazioni e banche, occupandosi di contabilità, budgeting, gestione magazzino, problemi fiscali e finanziari.

<b>SETTORE ECONOMICO</b>			
<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>			
<b>BIENNIO COMUNE (AFM e SIA)</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>		
	<b>1° BIENNIO</b>		
	<b>1°</b>	<b>2°</b>	
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	4	4	
<b>Lingua Inglese</b>	3	3	
<b>Seconda Lingua Comunitaria</b>	3	3	
<b>Storia</b>	2	2	
<b>Geografia</b>	3	3	
<b>Matematica</b>	4	4	
<b>Informatica</b>	2	2	
<b>Scienze Integrate (terra-biologia)</b>	2	2	
<b>Scienze integrate (fisica)</b>	2		

  

<b>SETTORE ECONOMICO</b>			
<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>		
	<b>2° BIENNIO</b>		<b>5° ANNO</b>
	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	4	4	4
<b>Lingua Inglese</b>	3	3	3
<b>Seconda Lingua Comunitaria</b>	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	3
<b>Informatica</b>	2	2	
<b>Economia aziendale</b>	6	7	8
<b>Diritto ed economia</b>	3	3	3
<b>Economia politica</b>	3	2	
<b>Scienza delle finanze</b>			3
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternativa</b>	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE STORICA DEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	N° ISCRITTI	INSERIMENTI SUCCESSIVI	TRASFERIMENTI	N° AMMESSI
2023-2024	8	0	0	6
2024-25	6	1	0	5
2025-26	5	0	0	

#### 3.2 DESCRIZIONE CLASSE- PROFILO

La classe, composta da cinque studenti, tutti provenienti dalla IV A AFM si è caratterizzata per eterogeneità di interessi, attitudini e sensibilità. Tali differenze oggi appaiono in parte superate grazie alle strategie messe in atto dal CdC e al raggiungimento di una parziale maturità da parte degli alunni stessi.

La classe ha vissuto un percorso non sempre sereno e lineare, fortemente condizionato da situazioni esterne complesse che, in diversi momenti, hanno inciso sull'equilibrio emotivo.

Nel corso dei tre anni, il processo formativo complessivo nelle varie discipline è stato determinato dalla presenza di tre gruppi diversificati per ritmo di assimilazione, capacità critiche, metodo di studio, impegno personale, costanza, frequenza alle lezioni e studio a casa. Tutto questo ha indotto il corpo docente a concentrare l'attenzione verso gli aspetti fondanti delle discipline, a sottoporre gli studenti a continui incitamenti e sollecitazioni, e ad attuare strategie per permettere sia il recupero delle carenze, in particolar modo nelle materie in cui erano presenti maggiori lacune, spesso pregresse, sia il consolidamento delle conoscenze acquisite. A tale scopo sono state avviate sia attività di recupero che di potenziamento.

Nello specifico, approfondendo l'analisi sull'impegno e sui livelli raggiunti, la classe può essere scomposta in tre gruppi qui di seguito indicati:

- 1- Il primo gruppo, costituito da una sola alunna, ha dimostrato interesse e partecipazione attivi, acquisito un buon metodo di studio, maturato una discreta padronanza dei contenuti proposti e discrete capacità logico-deduttive raggiungendo adeguati livelli di conoscenze, competenze e abilità;

- 2- Il secondo gruppo, formato da due alunni, benché discontinuo nell'attenzione, partecipazione e impegno personale, ha acquisito contenuti disciplinari ai limiti della sufficienza, seppur caratterizzati da qualche incertezza nelle competenze e conoscenze di base;
- 3- Il terzo gruppo ha partecipato al dialogo didattico educativo con modesto profitto a causa di varie lacune pregresse nelle conoscenze di base, unitamente a demotivazione, frequenza irregolare e ad un metodo di studio non sempre adeguato e costante. Le capacità e competenze raggiunte sono limitate all'esecuzione guidata di analisi e a semplici procedure di esposizione e argomentazione; le acquisizioni sono di tipo prevalentemente mnemonico e talvolta incerte. Tali insuccessi sono stati conseguiti nonostante opportuni e frequenti interventi di guida e incoraggiamento dei docenti.

Con riferimento al FSL, invece si osserva che gli studenti hanno vissuto con entusiasmo e interesse le attività proposte.

Sotto il profilo comportamentale gli allievi hanno sempre dimostrato serietà e i rapporti interpersonali e nei confronti dei docenti sono stati positivi.

In conclusione, il Consiglio di Classe ha cercato di valorizzare ciascun alunno nella sua interezza, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico, del senso civico, dell'autostima e della capacità di riconoscimento delle competenze cognitive ed esperienziali.

### 3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
DIRITTO	
ECONOMIA AZIENDALE	
ECONOMIA POLITICA	
ITALIANO E STORIA	
LINGUA FRANCESE	
LINGUA INGLESE	
MATEMATICA	
MATERIA ALTERNATIVA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	

### 3.4 VARIAZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
DIRITTO	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	-	X	X
ECONOMIA POLITICA	-	X	X
INFORMATICA	X	X	
ITALIANO E STORIA	-	X	X
LINGUA FRANCESE	X	X	X
LINGUA INGLESE	-	-	X
MATEMATICA	X	X	X
MATERIA ALTERNATIVA	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X

## 4. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### 4.1 PRESENTAZIONE

I percorsi per le attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), così come ridenominate dal D.L. 127/2025, convertito in L. 164/2025, prevedono l'alternanza scuola lavoro come una vera e propria metodologia didattica da svolgersi secondo modalità diverse: attività preparatorie e di verifica a scuola, stage aziendali, attività di simulazione di impresa, incontri con esperti, seminari; per un totale, negli istituti tecnici, di 150 ore.

Il percorso, nell'arco del triennio, ha avuto come finalità principale quella di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo

del lavoro, ma certamente, anche quella di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

I risultati attesi dell'esperienza dei PCTO sono stati prioritariamente quelli di promuovere il successo formativo dei giovani, sviluppare diverse modalità di apprendimento e proporre loro lo sviluppo di una "cultura di impresa". Le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi suddetti, sono state quelle relative all'assunzione di responsabilità nel portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e nell'aver saputo adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Alle suddette competenze si aggiungono quelle di cittadinanza attiva, che possono essere individuate: nello sviluppo di autonomia, spirito di iniziativa e creatività; nel sapersi muovere con autonomia nel contesto di lavoro.

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate hanno fatto riferimento a periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo (stage) in strutture pubbliche e private in paesi appartenenti all'UE, -percorsi IFS - incontri con esperti, secondo i tempi e le modalità programmati nel progetto dei percorsi PCTO d'Istituto, definiti dal Referente PCTO di concerto con il Tutor scolastico.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata di competenza del Consiglio di classe, per gli stage sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso, per le IFS dal tutor interno e dal Consiglio; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Gli esiti finali della valutazione dei percorsi confluiscono nella certificazione finale.

Nello specifico nella classe quinta, nel terzo e quarto anno le attività sono state articolate in periodi di formazione in aula e periodi di stage in strutture pubbliche e private appartenenti ai paesi dell'UE attraverso i progetti ERASMUS, associazioni di categoria, studi professionali; mentre nel quinto anno sono state svolte delle ore di orientamento scolastico e uscite didattiche in occasione di eventi lavorativi. Tutti i percorsi sono stati progettati e attuati dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con enti pubblici e privati, con gli ordini professionali.

In particolare, gli alunni della quinta A AFM hanno portato a compimento un ricco percorso PCTO già negli anni del secondo biennio, mentre nell'anno conclusivo il C.d.C. ha ritenuto opportuno, in fase di programmazione di classe, non progettare interventi ex-PCTO di consistente impegno orario, anche per evitare una controproducente frammentazione e sovrapposizione con le attività previste dalle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328).

I percorsi di sviluppo delle competenze trasversali hanno posto gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni per la realizzazione del proprio progetto personale e sociale. Il tutto, seguendo una logica centrata sul costante collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Nel secondo biennio molte delle ore sono state dedicate all'attività IFS (impresa formativa simulata). Il processo dell'IFS è caratterizzato da una metodologia didattica focalizzata sul learning by doing (imparare facendo) e sull'apprendimento cooperativo: gli studenti imparano a proiettarsi nel futuro, a guardare oltre il proprio lavoro per integrarlo in un sistema più grande, a collegare la scuola con il mondo del lavoro e della società civile e a sviluppare competenze di imprenditorialità. Il primo imprescindibile passo per la creazione dell'impresa simulata è stato lo studio demografico e socioeconomico del territorio di appartenenza per individuarne le potenzialità e le opportunità di sviluppo in cui avviare una nuova idea imprenditoriale, anche attraverso la conoscenza diretta di consolidate aziende ivi operanti. Successivamente l'idea di impresa ha preso forma concreta con la produzione dei documenti di avvio dell'attività aziendale, la redazione del business plan dell'azienda, la creazione del logo e l'implementazione dell'organigramma. Per lo svolgimento delle attività la classe si è avvalsa del supporto della piattaforma digitale della CONFAO, referente MIUR per la gestione del simulatore d'impresa regionale.

Inoltre, gli studenti al terzo anno hanno frequentato il corso sulla sicurezza disciplinato dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (TUSL), D.Lgs 81/80, e s.m.i., il quale definisce anche gli obblighi formativi in materia di sicurezza per gli studenti coinvolti nei percorsi per la formazione scuola lavoro.

Nel corso del triennio gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere esperienze all'estero grazie a percorsi promossi direttamente dall'Istituto e ad accordi di scambio Europei Erasmus partecipando ad attività di formazione e stage.

Infine, hanno partecipato a vari seminari di orientamento post-diploma.

#### 4.2 ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

ANNO SCOLASTICO	SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITÀ SVOLTA	DURATA / N° ORE
2023-24		Erasmus Portogallo e Accoglienza	80
2023-24		Alice the musical	6
2023-24		Orientamento Università Cagliari	10
2023-24		Orientamento Università Oristano	8
2023-24		Orientamento Tiscali	10
2023-24		Open Day	20
2023-24		Teatro "Le Donne Costituenti"	25

2023-24		Corso sulla sicurezza del lavoro	
2024-25		Open Day	18
2024-25		NextGen (IA)	30
2024-25		Incontri in Aula Magna: ITS Accademy/ Università Sassari/ Esperti di scrittura e giornalismo	8
2024-25		Dashboard	12
2024-25		Erasmus Slovenia	40
2024-25		Rappresentazione Teatrale "Ricordati di vivere"	2
2024-25		Pcto Barcellona	16
2024-25		United Network a New York	70
2024-25		Attività Confao	50
2024-25		Teatro "La bella e la Bestia"	7
2024-25		Convegno Parco di Tepilora	3
2025-26		Accoglienza Erasmus Slovenia	40
2025-26		Teatro "Les secrets de Notre-Dame"	2
2025-26		Progetto Margherita	20

Si fa presente che nei fascicoli dei singoli alunni è riportata tutta la documentazione relativa ai PCTO svolti e alle ore effettivamente maturate in ogni percorso. Tutti gli alunni hanno comunque totalizzato più di 150 ore.

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

### **5.1 PRESENTAZIONE**

La legge N.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con l'obiettivo di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La norma prevede, all'interno del curriculum d'istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle trentatré ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di Classe.

L'ITCG "L. Oggiano", considera tale insegnamento, pratica fondante e ineludibile delle proprie attività didattiche, ritenendo che fornisca i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica.

Compito di questo istituto è stato quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso gli insegnamenti trasversali legati a Legalità, Ambiente, Salute, Valorizzazione della cultura territoriale, Cittadinanza Digitale, per formare cittadini responsabili e partecipi. Pertanto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, sono stati coinvolti i docenti di quasi tutte le discipline del Consiglio di Classe, che nel corso dell'anno scolastico hanno attivato percorsi trasversali e interdisciplinari.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, nello specifico è stata affrontata la tematica del Lavoro.

### **5.2 ORGANIZZAZIONE**

I docenti, sulla base della propria programmazione, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche dirette a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla legge N.92:

- ⇒ **Costituzione della Repubblica Italiana** (concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, diritti e doveri dei lavoratori, ecc.);
- ⇒ **Sviluppo sostenibile** (percorsi coerenti con l'Agenda 2030, turismo sostenibile);
- ⇒ **Cittadinanza Digitale** (rischi e insidie dell'ambiente digitale, identità digitale) avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Le trentatré ore previste sono state ripartite tra il primo e il secondo quadrimestre attribuendo la quota maggiore di esse ai docenti di Diritto ed Economia Politica, Italiano e Storia e Economia aziendale mentre le restanti sono state divise tra i docenti delle altre discipline indicate dal Consiglio.

Il coordinamento dell'attività è stato affidato come prevede la normativa, al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, essendo egli presente nel Consiglio di classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

### 5.3 PERCORSI E ATTIVITA'

#### MACRO AREA

#### NUCLEO CONCETTUALE: LA COSTITUZIONE

#### NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

#### Competenza n. 1

**Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.**

**Nel primo nucleo concettuale della Costituzione rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).**

DISCIPLINA	ARGOMENTI	COMPETENZE	QUADRIMESTRE / N° DI ORE
Materie letterarie	Gli articoli lavoristi nella Costituzione Italiana	- Partecipare al dibattito culturale - Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici Formulare delle risposte personali argomentate Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Lavoro, inteso come Diritto ma anche come Dovere.	6 ore svolte nel primo quadrimestre
Economia aziendale	Il mercato del lavoro e parità di genere	Sapersi muovere con consapevolezza nel mercato del lavoro.	6 ore svolte nel primo quadrimestre
Inglese	A world of opportunities	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere in un'ottica sovranazionale e multiculturale.	4 ore svolte nel primo quadrimestre
Matematica	La matematica e il rispetto delle regole	Acquisire i principi e valori che sono alla base della convivenza civile Saper valutare criticamente le informazioni dei mass-media Acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri con atteggiamenti di rispetto, tolleranza, responsabilità.	3 ore svolte nel primo quadrimestre
Diritto ed Economia Politica	Il diritto al lavoro e le sue patologie	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sull'importanza del lavoro Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare	6 ore svolte nel secondo quadrimestre

		<p>riferimento al diritto del lavoro</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	
Francese	La valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società	<p>Sviluppare competenze relative al mondo del lavoro e alla cultura d'impresa</p> <p>Acquisire competenze specifiche per trovare un lavoro nel proprio paese e nel paese di cui si studia la lingua.</p>	4 ore svolte nel secondo quadrimestre
Scienze Motorie	I regolamenti sportivi nei principali giochi di squadra	Partendo dal rispetto delle regole del gioco, acquisire l'importanza delle stesse in ogni situazione nel pieno rispetto delle diversità altrui.	2 ore svolte nel secondo quadrimestre
Religione	Lavoro. Solidarietà, bene comune, sussidiarietà	Applicare le conoscenze acquisite in modo efficace nella propria vita e nella società.	2 ore svolte nel secondo quadrimestre

#### 5.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

DATA	ATTIVITÀ	SEDE
24/10/2025	Educazione alla salute: Giornata per la donazione del sangue	Itecg Oggiano
26/03/2026	Educazione alla salute: Giornata per la donazione del sangue	Itecg Oggiano

19/02/26	Spettacolo teatrale "Senza fiato"	Iteg Oggiano
07/03/26	Giornata internazionale dei diritti alle donne: Spettacolo teatrale "Le ragazze di via Stoppani"	Iteg Oggiano

## 6. ORIENTAMENTO FORMATIVO

### 6.1 PRESENTAZIONE

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza e a seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 che delinea a partire dall'anno scolastico 2023/2024 percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria.

### 6.2 ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO

In ottemperanza alla Nota MIM n. 8040 del 19.11.2025 - Iniziative in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2025/2026, viene riportata di seguito la TABELLA RIASSUNTIVA delle attività svolte e relative ore dedicate dalla classe quinta:

DOCENTE TUTOR		DOCENTE ORIENTATORE		
ATTIVITÀ SVOLTA		DATA / PERIODO	NUMERO ORE	
	Accoglienza studenti e presentazione Tutor Orientamento	27/01/2026	1	
	Orientamento Formativo presentazione piattaforma Unica, caricamento capolavoro, sviluppo competenze e autovalutazione	06/01/2026	2	
	Incontro individuale tutor e studenti per revisione capolavoro e supporto nell'individuazione di talenti e aspirazioni	11/05/2026	2	
	Progetto Margherita: incontri formativi sull'intelligenza artificiale	Aprile/maggio	20	
	Incontro in Aula magna con la Testimonial del Progetto Margherita DARYA MAJIDI	06/05/2026	3	
	Incontri con l'autore "Arbree: Avventure del Capitano Montonaro"	12/02/2026	2	

Educazione alla Salute E Pronto Soccorso	14/02/2026	4
Spettacolo teatrale "Senza Fiato"	19/02/2026	2
<b>TOTALE ORE</b>		<b>36</b>

## 7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I metodi scelti ed applicati dal Consiglio di Classe sono stati flessibili e funzionali alle esigenze dei singoli allievi. La metodologia generale adottata da ogni docente, nell'ambito della propria attività didattico-educativa, si fonda sui seguenti criteri:

- ⇒ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero di carenze pregresse, presenti in alcuni discenti e al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ⇒ Lezioni frontali, analisi di problemi legati agli argomenti proposti, atti a stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e di critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- ⇒ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- ⇒ Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

## 7.2 MODALITA' DI LAVORO – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - MEZZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto metodologie e strategie tra loro integrate e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”.

Si presenta una tabella riassuntiva al riguardo.

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe si diversificano negli ambiti disciplinari come riportato nei singoli allegati alle Discipline.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE		AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Libri di testo Manuali e dizionari Appunti, dispense, fotocopie Schemi e mappe concettuali LIM Internet Personal computer Tablet Smartphone	Approccio deduttivo Approccio induttivo Problem solving Brain storming Didattica Laboratoriale Didattica modulare Visione di film e Documentari Attività di feedback	Lezione frontale Lezione dialogata/interattiva Esercitazioni guidate Attività di laboratorio Esercitazioni Apprendimento Cooperativo Classi aperte	Aula Classroom Laboratorio disciplinare: informatica/lingue/CAD, ecc. Aula magna Biblioteca Palestra

## 7.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti sono stati coinvolti a vario titolo nelle seguenti attività:

Pausa didattica gestita dal docente

- ⇒ Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, realizzato a scuola, a completamento dell'orario curricolare, per migliorare la qualità dell'applicazione e della produzione scritta e orale.
- ⇒ Percorso di studio personalizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa.
- ⇒ Recupero in itinere.

## 7.4 VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo; i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale; i risultati delle prove di verifica.

### 7.4.1 Criteri per la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Nelle Classi terza e quarta, la valutazione ha tenuto conto anche delle attività svolte nei percorsi di PCTO. In funzione della valutazione dei percorsi PCTO, gli studenti hanno potuto usufruire da bonus minimo di un (1) punto a un massimo di tre (3) punti, con ricaduta sul voto di alcune delle discipline professionalizzanti scelte dal Consiglio di Classe.

### 7.4.2 Criteri per la valutazione del comportamento

Il comportamento tenuto dagli alunni deve essere valutato tenendo conto della progressione nelle competenze chiave di cittadinanza, il voto, inoltre, deve tener conto della correttezza degli atteggiamenti, del rispetto delle regole, della natura delle infrazioni rilevate e delle sanzioni irrogate.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono espressi nel documento per la valutazione dei percorsi e degli esiti approvati dal collegio dei docenti. Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, si segnalano le seguenti novità per l'a.s. 2025/2026: in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità; in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame.

### **7.4.3 Criteri per la valutazione del comportamento**

La valutazione dell'attività di Educazione Civica è trasversale alle varie discipline coinvolte. Il docente coordinatore dell'attività raccoglie le valutazioni date dai docenti delle singole discipline in base alle conoscenze, abilità e competenze sviluppate nel corso delle varie attività, e ne formula la proposta finale della valutazione. I criteri sono stati adottati dal Collegio dei Docenti, che ha approvato griglie di misurazione applicabili per tutti i percorsi. In dettaglio i criteri per l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze relative ai tre assi specifici Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà, Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale:

- ⇒ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione della Costituzioni e delle leggi; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale.
- ⇒ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- ⇒ Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. L'attività viene valutata in base alla griglia approvata dal collegio dei docenti.

## **7.6 CREDITI SCOLASTICI**

Nel rispetto D.lgs. n.62/2017 e nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 11, il Consiglio di Classe assegnerà il credito maturato dagli alunni nel terzo e quarto anno di corso e applicherà i criteri di assegnazione del credito per il quinto anno nel rispetto della delibera del Collegio dei Docenti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione per ciascun anno avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a massimo quaranta punti di cui, max 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il Credito viene così determinato:

Se la media matematica dei voti è uguale o supera il punteggio decimale di 0.50 si consente lo scorrimento della banda verso il limite superiore. Se la media matematica dei voti non raggiunge il decimale 0.5, il C.d.C. può comunque deliberare la percorrenza della banda al valore massimo a condizione che la media dei voti superi il 7,25 e se sono riconosciuti contemporaneamente i requisiti qui sottoelencati ai punti **a**, **b** e almeno uno degli altri al punto **c**:

- a) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo unanimemente riconosciuti.
- b) Assiduità della frequenza scolastica: In presenza di un numero di assenze non superiore al 10% delle ore curricolari; eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità degli ingressi saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze.
- c) Partecipazione alle seguenti attività effettuate nel corso dell'anno scolastico di riferimento:
  - ⇒ Aver frequentato le attività didattiche proposte dall'IRC o dall'Alternativa all'IRC (dall'a. s. 21\_22 come da delibera del Collegio docenti del 15.12.2020).
  - ⇒ Attività didattiche-culturali esterne alla scuola, comunque coerenti con l'attività didattica e riconosciute attraverso un attestato di frequenza.
  - ⇒ Gare sportive di livello regionale, interregionale e nazionale.
  - ⇒ Conseguimento di certificazioni linguistiche o ECDL; e. attività integrative pomeridiane svolte nell'Istituto come attività teatrali, progetti PON o altri con indiscussa valenza



Ai sensi dell'art.11, comma 1, dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito esclusivamente agli alunni che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

Non percorrono la banda di oscillazione dei crediti, per l'ammissione all'Esame di Maturità, su delibera del Collegio dei Docenti, gli alunni che hanno avuto uno o più voti modificati in positivo dal Consiglio di Classe, nello specifico:

⇒ Con la media inferiore a sei, se viene sollevato un voto.

⇒ Con la media uguale a sei, se viene sollevato un voto.

### 7.7 VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

In base al D.M. 13/01/2026 il colloquio verterà su quattro discipline scelte dal Ministero e inizierà con una riflessione del candidato anche alla luce del Curriculum (D.M. 2/2026).

Le quattro discipline scelte per l'indirizzo AFM sono: Economia Aziendale, Diritto, Italiano e Lingua Francese.

Sono programmate dal Consiglio di Classe:

Il consiglio di classe ha deliberato lo svolgimento di simulazione delle tre prove d'esame.

18 aprile 2026: **simulazione della prima prova scritta** in Lingua e Letteratura Italiana con una specifica griglia di valutazione che verrà proposta in sede di Commissione di Esame di Stato e la valutazione di questa prova verrà riportata in decimi nel registro dei voti.

25 maggio 2026: **simulazione della seconda prova scritta** in Economia Aziendale con una specifica griglia di valutazione che verrà proposta in sede di Commissione di Esame di Stato e la valutazione di questa prova verrà riportata in decimi nel registro dei voti.

1 giugno 2026: **simulazione del colloquio di esame** che si svolgerà in chiusura di anno scolastico ed alla quale parteciperanno i docenti membri della Commissione esaminatrice; verrà utilizzata come griglia di valutazione l'Allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

### 7.8 PROVE INVALSI

Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti sono state introdotte con la legge n. 176 del 25 ottobre 2007 con l'obiettivo di rilevare, attraverso apposite prove, i livelli di apprendimento di conoscenze e abilità degli alunni. I contenuti dei test sono realizzati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI).

Tali prove non mirano a valutare i singoli studenti, le singole classi, i singoli insegnanti, le singole scuole, ma hanno lo scopo di valutare l'efficacia del sistema scolastico nei singoli segmenti scolastici.

Le prove INVALSI si sono svolte nel mese di marzo con il seguente calendario:

<b>DATA</b>	<b>DISCIPLINA</b>
09/03/2026	ITALIANO
10/03/2026	MATEMATICA
11/03/2026	INGLESE

## 8. ALLEGATI

- ⇒ Relazione finali singole discipline
- ⇒ Programmi svolti singole discipline
- ⇒ Griglia relativa alla valutazione della prima prova scritta
- ⇒ Griglia relativa alla valutazione della seconda prova scritta



~~Allegato~~

~~1~~

## **Relazione Disciplina**

**Docente**

**Classe 5<sup>^</sup> sez. A Corso AFM**

**- a.s.2025-26**

# Allegato 2

## Programmi svolti

Classe 5<sup>a</sup> sez. A Corso AFM

- a.s.2025-26

Anno scolastico	2025/26
Corso	AFM
Classe	5A
Docente	

### PROGRAMMA SVOLTO DI:

#### DIRITTO

Libro di Testo utilizzato:

DIRITTO di Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco e Pallante

Le Monnier Scuola

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
1	Lo Stato	Il concetto di Stato Gli elementi costitutivi dello Stato Le forme di Stato
2	La Costituzione Italiana: nascita, caratteri e struttura	La nascita della Costituzione Italiana Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana Lo Statuto Albertino Le caratteristiche dello Statuto Albertino

3	<b>I principi fondamentali della Costituzione Italiana</b>	La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva Le libertà e i doveri dei cittadini L'uguaglianza dei cittadini La giustizia L'internazionalismo
4	<b>I principi della forma di governo</b>	La forma di governo La separazione dei poteri Democrazia e rappresentanza
5	<b>Il Parlamento</b>	La composizione e le funzioni Il bicameralismo perfetto La legislatura Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari La legislazione ordinaria La legislazione costituzionale I poteri di indirizzo e di controllo
6	<b>Il Governo</b>	La composizione e le funzioni La forma del Governo Il rapporto di fiducia La struttura e i poteri del Governo I poteri legislativi Il potere regolamentare La responsabilità dei Ministri
7	<b>I giudici e la funzione giurisdizionale</b>	La funzione giurisdizionale La soggezione dei giudici soltanto alla legge L'indipendenza interna ed esterna dei giudici I caratteri della giurisdizione Il processo e i gradi del giudizio Gli organi della giurisdizione ordinaria La responsabilità dei magistrati

8	<b>Il Presidente della Repubblica</b>	<b>La funzione del Presidente della Repubblica</b> <b>Elezione, durata in carica, supplenza</b> <b>I poteri di garanzia</b> <b>I poteri di rappresentanza nazionale</b> <b>I poteri non formali</b>
9	<b>La Corte costituzionale</b>	<b>La giustizia costituzionale in generale</b> <b>Struttura e funzionamento della Corte costituzionale</b> <b>Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi</b> <b>I conflitti costituzionali</b> <b>La giustizia penale costituzionale</b> <b>Il referendum abrogativo</b>

Siniscola    lì 15/05/2026

**ANNO SCOLASTICO 2025/26**

**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

**CLASSE QUINTA A CORSO AFM**

**Libro di testo: DENTRO L'IMPRESA 5 – Pietro Ghigini, Clara Robecchi**

## **MODULO 1**

### **Comunicazione Economico-finanziaria**

#### **1) Bilancio d'esercizio e i principi contabili:**

- Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali
- Finalità e postulati del bilancio d'esercizio
- Composizione e schemi del bilancio d'esercizio civilistico
- La revisione della contabilità e del bilancio: norme procedure
- La revisione legale dei conti
- I soggetti incaricati della revisione legale dei conti
- Il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti
- I principi della revisione legale dei conti
- La relazione di revisione legale dei conti

#### **2) La rendicontazione sociale e ambientale:**

- La responsabilità sociale dell'impresa
- La creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale dell'impresa
- La comunicazione non finanziaria
- Il bilancio sociale e ambientale dell'impresa
- Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni
- La valutazione del bilancio sociale

#### **3) L'analisi di bilancio per indici:**

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici
- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto
- Il sistema degli indici di bilancio
- L'analisi della situazione economica
- L'analisi della situazione patrimoniale
- L'analisi della situazione finanziaria
- Coordinamento degli indici di bilancio

#### **4) Bilancio con dati a scelta**

## **MODULO 2**

**I costi e la contabilità analitica**

## **1) Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali**

- Il controllo dei costi
- La contabilità analitica
- La classificazione dei costi
- Le varie configurazioni di costo
- Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
- La metodologia del full costing
- La contabilità a costi variabili o direct costing
- I costi nelle decisioni aziendali
- La break-even analysis
- Il margine di sicurezza

## **MODULO 3**

**La gestione strategica e le politiche di mercato**

### **1) Il sistema di programmazione e controllo della gestione**

- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione
- La contabilità a costi standard
- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formulazione del budget generale d'esercizio
- Il budget degli investimenti
- Il controllo budgetario
- Il reporting
- L'analisi degli scostamenti nei costi
- L'analisi degli scostamenti nei ricavi

### **2) Business plan e marketing plan**

- Il business plan
- La descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale
- La forma giuridica e l'organizzazione
- L'analisi di mercato
- Il piano di marketing
- Il piano economico-finanziario

**Siniscola, 15/05/2026**

**PROGRAMMA SVOLTO DI:****ECONOMIA POLITICA****Libro di Testo utilizzato:****Economia politica****Politica economica e finanza pubblica****Gagliardini e Palmerio**

<b>N °</b>	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO</b>	<b>CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1</b>	<b>L'attività finanziaria pubblica</b>	<b>I bisogni e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica La finanza pubblica come strumento di politica economica I beni pubblici Le imprese pubbliche</b>
<b>2</b>	<b>La politica della spesa</b>	<b>La spesa pubblica e la sua struttura Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa La spesa per la sicurezza sociale I metodi di finanziamento della sicurezza sociale La sicurezza sociale in Italia</b>

<b>3</b>	<b>La politica dell'entrata</b>	<b>Le entrate pubbliche</b> <b>Le entrate originarie e le entrate derivate</b> <b>Le entrate straordinarie</b> <b>I prestiti pubblici</b> <b>L'alleggerimento del debito pubblico</b> <b>La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico</b> <b>Le tasse e i contributi</b> <b>Le imposte</b> <b>Capacità contributiva e progressività dell'imposta</b> <b>La base imponibile dell'imposta progressiva</b> <b>I principi giuridici e amministrativi delle imposte (solo cenni)</b> <b>Gli effetti economici delle imposte (solo cenni)</b>
----------	---------------------------------	---

Siniscola    lì 15/05/2026

			
<b>Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Oggiano"</b>			
		08029 SINISCOLA (Nuoro) Via P. Micca n.13 08020 BUDONI via A. Vespucci n.4 <a href="mailto:nuis02100a@istruzione.it">nuis02100a@istruzione.it</a> == P.E.C. : <a href="mailto:nuis02100a@pec.istruzione.it">nuis02100a@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.itcoggiano.it">www.itcoggiano.it</a> – Tel. (0784) 87.80.66 – C. F. 80005590916 Fax. (0784) 87.83.66 C.M. NUIS02100A	<small>Luigi Oggiano 1892-1981</small>

**A.S. 2025 / 2026**

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**V<sup>A</sup> AFM**

**Libri di Testo: Le occasioni della Letteratura di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria;  
Editrice Pearson, Vol. 3**

**L'ETA' POSTUNITARIA**

**2. Le ideologie. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. Nostalgia romantica e rigore veristico 3. Le istituzioni culturali. L'editoria e il giornalismo. La scuola. Il Teatro. 4. Gli intellettuali. Il conflitto tra intellettuale e società. La posizione sociale degli intellettuali.**

**Storia della lingua e fenomeni letterari. 1. La lingua 2. Fenomeni letterari e generi (Le nuove tendenze poetiche).**

**Cap.1 La Lirica in Italia: La Scapigliatura**

**Gli scapigliati e la modernità. La Scapigliatura e il Romanticismo straniero. Un crocevia intellettuale. Un'avanguardia mancata. Gli autori.**

**A1 Emilio Praga. Vita e opere. T1. "Preludio" Lettura e analisi A2. Arrigo Boito. Vita e opere**

**T2. Case nuove Lettura e analisi A3 Iginio Ugo Tarchetti**

**T3. "L'attrazione della morte" da Fosca.**

**Cap.3 Scrittori europei nell'età del Naturalismo. 1. Il Naturalismo francese. I fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Zola. Il ciclo dei Rougon- Macquart. Tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano.**

**A1 Gustave Flaubert. Vita e opere. La vicenda di Madame Bovary. Emma strumento e oggetto di critica. La costruzione narrativa.**

**T1. "Il grigiore della provincia" da Madame Bovary A2 Emile Zola. Vita e opere.**

**0. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo**

**La diffusione del modello naturalista. La poetica di Capuana e Verga. L'assenza di una scuola verista. L'isolamento di Verga.**

**GIOVANNI VERGA**

- **La vita: La Formazione. La svolta verso il verismo.**
- **Le prime opere: I romanzi preveristi. La svolta verista.**
- **La Poetica e la tecnica narrativa: L'impersonalità. La regressione del punto di vista.**
- **La visione della realtà e la concezione della Letteratura: Il diritto di giudicare e il Pessimismo. Il valore del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.**
- **Vita dei campi.**

#### T1 "Rosso Malpelo". Analisi del testo

Documento: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da Inchiesta in Sicilia di Sonnino e Franchetti.

- Il ciclo dei Vinti. T2 "I vinti e la fiumana del progresso" (prima parte)
- I Malavoglia: L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione del mondo rurale. Impianto corale e costruzione bipolare.

#### T3 "Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia".

- Le Novelle rusticane. T6 La roba. Lettura e analisi
- Mastro Don Gesualdo. L'intreccio. L'impianto narrativo. Conflitto tra valori e interesse egoistico. La critica alla "religione della roba".

#### T7 "La morte di mastro-don Gesualdo".

### Il Decadentismo

L'origine del Decadentismo. Senso ristretto e generale del termine. 1. La visione del mondo decadente. Le corrispondenze. Gli strumenti irrazionali. 2. La poetica del Decadentismo. L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Le tecniche espressive. 3. Temi e miti della cultura decadente. Decadenza. La malattia e la morte. Vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti. Il fanciullino e il superuomo. 4. Decadentismo e Romanticismo. Continuità e differenze. La crisi del ruolo intellettuale.

Decadentismo e Naturalismo.

"Perdita d'aureola" da Lo spleen di Parigi

1. Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo.

A1. Charles Baudelaire. La Vita e le opere. I fiori del male. La struttura e il titolo. I Temi. La Noia e l'impossibile evasione. Gli aspetti formali.

T1. "Corrispondenze". Lettura e analisi.

T2. "L'albatro". Lettura e analisi

IL ROMANZO DECADENTE 1. Il romanzo decadente in Europa. 2. La narrativa decadente in Italia.

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- La Vita: L'esteta. Il superuomo. La ricerca dell'azione. La guerra e l'avventura fiumana.
- L'estetismo e la sua crisi: Le prime opere. I versi degli anni Ottanta e l'Estetismo. Il Piacere e la crisi dell'estetismo. La fase della bontà.

T1 "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da Il Piacere

- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta.
- Il trionfo della morte. Le vergini delle rocce.
- Il fuoco. Forse che sì forse che no. Le nuove forme narrative.
- Le Laudi: Il progetto. Maia. La svolta radicale. Elettra.
- Alcyone: La struttura, i contenuti e la forma. Il significato dell'opera.
- T3. "La sera fiesolana" da Alcyone
- T4. "La pioggia nel pineto" da Alcyone
- Il periodo "Notturmo". Un passo esemplificativo.

## GIOVANNI PASCOLI

- La Vita: La giovinezza travagliata. Il nido familiare. L'insegnamento universitario e la poesia.
- La visione del mondo: La crisi della mentalità positivista. I simboli.
- La poetica: "Il fanciullino. La poesia pura.

T1 "Una poetica decadente" da Il fanciullino. (dal rigo 1 al 54esimo)

- L'ideologia politica: L'adesione al socialismo. Dal socialismo alla fede umanitaria. La mitizzazione del piccolo proprietario rurale. Il nazionalismo.
- I temi della poesia pascoliana: Il cantore della vita comune. Il grande Pascoli decadente. Le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.
- Le soluzioni formali: La sintassi. Il lessico. Gli aspetti fonici. La metrica. Le figure retoriche.
- Le raccolte poetiche. Myricae
- T2. "Arano". Lettura e analisi
  - T3. X agosto. Lettura e analisi
  - T5. Temporale. Lettura e analisi
  - T7. Il lampo. Lettura e analisi

- I Poemetti. La celebrazione della vita di campagna.
- I Canti di Castelvecchio:

T9. "Il gelsomino notturno". Lettura e analisi

## IL PRIMO NOVECENTO

- Cap.1 La stagione delle Avanguardie

Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale. Gruppi e programmi.

- **I Futuristi**: I manifesti programmatici.
- **Il manifesto del futurismo**.
- Azione, velocità e antiromanticismo. Le innovazioni formali.
- **Filippo Tommaso Marinetti**. Vita e opere T1. **Bombardamento** Lettura e analisi

**Aldo Palazzeschi**. Vita e opere T2. E lasciatemi divertire

**La lirica del primo Novecento in Italia**:

- **I crepuscolari**. Tematiche e modelli. La geografia degli autori. Corazzini e Moretti. Gozzano poeta dello choc.
- **Guido Gozzano**. Vita e opere.

**“Invernale”** da I Colloqui Lettura e analisi

**ITALO SVEVO**

- **La Vita**: La formazione e il lavoro impiegatizio. Il salto di classe sociale. Il permanere degli interessi culturali. La ripresa della scrittura.

**Microsggio: Freud e la nascita della psicanalisi**.

- **La cultura di Svevo**: Un intellettuale atipico. I maestri di pensiero. I rapporti con il marxismo e la psicanalisi. I maestri letterari. La lingua.
- **Il primo romanzo. Una vita**: Il titolo e la vicenda. I modelli letterari. L'inetto e i suoi antagonisti. L'impostazione narrativa.
- **Senilità**: La pubblicazione e la vicenda. La struttura psicologica del protagonista. L'impostazione narrativa.
- **La coscienza di Zeno**: Il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L'inattendibilità di Zeno narratore. L'inettitudine e l'apertura del mondo.

T2. da **La coscienza di Zeno**: “Il fumo”. Lettura e analisi T4. “La salute malata di Augusta”. Lettura e analisi

T6. **La profezia di una apocalisse cosmica**”. Lettura e analisi

**LUIGI PIRANDELLO**

- **La vita**: Gli anni giovanili. Il dissesto economico. L'attività teatrale. I rapporti con il fascismo.
- **La visione del mondo**: Il vitalismo. La critica dell'identità individuale. La “trappola” della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo.
- **La poetica**: L’umorismo”.

T1. **Un'arte che scompone il reale**” (fino al rigo 38)

- **Le Novelle per un anno**. Le novelle “siciliane” e “romane”. L'atteggiamento umoristico.

T2 **“Ciàula scopre la luna”**. *Lettura e analisi*

### **T3 “Il treno ha fischiato...” *Letture e analisi***

- **I romanzi: Il fu Mattia Pascal.**

**Quaderni di Serafino Gubbio operatore.**

Lo sguardo sulla modernità.

Partecipazione umana. La vita da cinematografo. I temi e i caratteri formali.

**Uno, nessuno, centomila.** La presa di coscienza della prigionia. Liberarsi dalla trappola.

Sconfitta e guarigione. I temi e le caratteristiche formali.

- **Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”:** I primi testi. Lo svuotamento del dramma borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il “grottesco”.

**La fase del metateatro:** La trilogia del “teatro nel teatro”.

**Sei personaggi in cerca d’autore.** La struttura. L’impossibilità di scrivere. I temi. T8

**“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” *Letture e analisi***

### **Tra le due guerre (1919-45)**

**UMBERTO SABA:** La vita (La famiglia e l’infanzia. La formazione. Il matrimonio e il lavoro. La psicanalisi. La persecuzione. Le opere postume.)

- **Il Canzoniere** (La struttura. I fondamenti della poetica. I temi principali. Le caratteristiche formali.

**T2. “La capra”. *Letture e analisi***

**T6. “Mio padre è stato per me l’assassino” *Letture e analisi***

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

- **La vita:** Dall’Egitto all’esperienza parigina. L’affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.
- **L’Allegria:** La funzione della poesia. L’analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. La struttura e i temi e titolo dell’opera.

**T8 “Soldati”. *Letture e analisi***

**T7 “Mattina”. *Letture e analisi***

**Cap. 5 L’Ermetismo.**

Il modello di Ungaretti. Il significato del termine “ermetismo”. La “letteratura come vita”. La chiusura nei confronti della storia. Il linguaggio. I poeti ermetici.

**A1 Salvatore Quasimodo:** Il periodo ermetico. L’evoluzione del dopoguerra. T1. Ed è subito sera da **“Ed è subito sera”**. *Letture e analisi*

**T.2. “Alle fronde dei salici”**. *Letture e analisi*

### **EUGENIO MONTALE**

- **La vita:** Gli esordi. A Firenze. Gli anni del dopoguerra.
- **Ossi di seppia:** Le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il

**titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e**

**l'"indifferenza". Il "varco" e la speranza. La poetica. Le soluzioni stilistiche.**

**T4 "Spesso il male di vivere ho incontrato". *Lettura e analisi***

**T5. "Gloria del disteso mezzogiorno. *Lettura e analisi***

### **La Divina Commedia.**

**Forma e struttura del poema. Struttura fisica e ordinamento morale del Paradiso. Analisi e commento dei seguenti canti: I Canto (integrale); III Canto (integrale); VI Canto (integrale); X<sup>^</sup> Canto (riassunto); XI<sup>^</sup> Canto (integrale); XV Canto (analisi dei vv.88-148); XVI<sup>^</sup> Canto (riassunto); XVII<sup>^</sup> Canto (analisi dei vv.46-142) ; XXIV<sup>^</sup> Canto (riassunto); XXV<sup>^</sup> Canto (riassunto); XXVI<sup>^</sup> Canto (riassunto).**

**Tra il 15/20 Maggio, si completerà la fase apprendimento-insegnamento e subito dopo le verifiche sommative; inoltre saranno effettuati approfondimenti e verifiche sommative utili all'ammissione e in preparazione all'Esame di Stato.**

**Siniscola, 12 Maggio 2026**



## PROGRAMMA DI STORIA

V<sup>A</sup> AFM A.S. 2025/2026

### Libri di Testo:

**NOI DI IERI, NOI DI DOMANI. Il Settecento e l'Ottocento. Di Barbero, Palazzo, Frugoni, Sclarandis; Ed.Zanichelli, Vol. 2**

**NOI DI IERI, NOI DI DOMANI. Il Novecento e l'età attuale. Di Barbero, Palazzo, Frugoni, Sclarandis; Ed.Zanichelli, Vol. 3**

**Capitoli di NOI DI IERI, NOI DI DOMANI. Il Settecento e l'Ottocento. Vol.2**

**Capitolo 13: I primi anni dell'Italia unita**

1. La situazione sociale ed economica del 1861. 3. La presa di Roma (1870) La reazione della Santa sede.

**Capitolo 17: L'Italia della sinistra storica e la crisi di fine secolo.**

1. La sinistra di Depretis al potere. 2. La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi.

**L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica**

**(Parte riassuntiva proposta da altri testi di cui sono state consegnate le schede)**

**- La Destra storica al potere - Il completamento dell'Unità d'Italia - La Sinistra storica al potere - Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo**

**Capitolo 1 La Belle époque tra luci e ombre**

- La belle époque: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco. (*Documento. Leone XIII La Chiesa di fronte al socialismo*)

**Capitolo 2 Vecchi imperi e potenze nascenti**

- L'età degli imperialismi. La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso

**Dreyfus. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna. L'Impero austro-ungarico. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche. Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.**

### **Capitolo 3 L'Età Giolittiana**

- **La crisi di fine secolo. Socialisti e cattolici. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.**

### **Capitolo 4 La Prima Guerra Mondiale**

- **L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. Cause e inizio della guerra. L'Italia entra in guerra (1915). Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916). La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. I trattati di pace (1818-1923). Oltre i trattati: le eredità della guerra.**
- **Documento 2. I Quattordici punti" di Woodrow Wilson**

### **Capitolo 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

- **La crisi del dopoguerra. Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'avvento del fascismo. Il Fascismo agrario. Il fascismo al potere. – Le colonie e i movimenti indipendentisti (*fino alla riorganizzazione delle colonie inglesi*)**

### **Capitolo 7 L'Italia fascista**

- **La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. La costruzione del consenso: Fino ai Patti Lateranensi. La politica estera. La politica economica. Le leggi razziali.**

### **Capitolo 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich**

- **Il travagliato dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista (Il Terzo Reich). La politica estera nazista.**

### **Capitolo 10 Il Mondo verso una nuova guerra.**

**1. Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori 2. La crisi del 1929.**

### **Capitolo 11 La Seconda Guerra Mondiale**

**Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La Guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli Ebrei. La svolta della guerra. La guerra in Italia. La vittoria degli alleati. Verso un nuovo ordine**

**mondiale.**

**Capitolo 12 La Guerra fredda**

**1. L'assetto geopolitico dell'Europa. 2. I primi anni della guerra. 3. Il dopoguerra dell'Europa occidentale.**

**Capitolo 13 Il mondo negli anni della coesistenza pacifica**

**5. La segregazione razziale negli Stati Uniti. 6. La Distensione: La nuova frontiera di Kennedy; Competizione tra Usa e Urss; La crisi di Cuba; Distensione e deterrenza nucleare.**

**Capitolo 14 Trasformazioni e rotture: il sessantotto.**

**0. La domanda di rinnovamento nella Chiesa e nelle democrazie europee: Da Pio XII a Giovanni XXII; Il Concilio Vaticano II (1962).**

**Capitolo 17 Dalla Costituente all'autunno caldo**

**1 Un difficile dopoguerra. 2. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. 3. Il miracolo economico. Il Sessantotto italiano.**

**Tra il 15/20 Maggio, si completerà la fase insegnamento e nei giorni successivi le verifiche sommative previste**

***Siniscola, 12 Maggio 2026***

**PROGRAMMA SVOLTO DI:**

**FRANCESE**

**Libro di Testo utilizzato: Vies d'entreprise**

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
1	<p><b>Géoéconomie:</b> (dal libro di testo Vies d'entreprise) <b>Géopolitique</b> (Da materiali forniti dalla docente)</p>	<p><b>Lecture de textes spécifiques:</b> <b>Petites villes grandes industries: Michelin (ville de Clermont Ferrand) et Ferrari (made in Maranello.</b> <b>La Bretagne et la Sicile: capitale du goût</b> <b>La Provence et la Calabre: terres d'huiles essentielles.</b> <b>Ukraine la guerre aux portes de l'Europe Le conflit Israélo- Palestinien</b></p>

2	<p><b>La Belle Epoque</b> (Da materiali forniti dalla docente)</p>	<p><b>Période historique</b> <b>L'économie en pleine mutation</b> <b>Nouvelles inventions</b> <b>L'exposition universelle</b> <b>La construction de la Tour Eiffel</b> <b>L'impressionnisme</b> <b>Les contradictions de la période</b></p>
---	--	---

3	<b>Le marketing</b> (dal libro di testo Vies d'entreprise)	<b>L'entreprise et le développement du marché</b> <b>Les études du marché</b> <b>L'analyse SWOT</b> <b>Le marketing mix (le 4 P: produit, promotion, prix, place)</b> <b>Faire des études de marché</b> <b>Les métiers du marketing, rôle d'un chef de produit</b> <b>Présenter ses produits</b> <b>Faire une campagne de communication: les stratégies publicitaires</b> <b>Fidéliser la clientèle</b>
4	<b>La recherche de l'emploi</b> (dal libro di testo Vies d'entreprise) Argomento sviluppato anche in educazione civica	<b>Comment chercher un emploi en France</b> <b>Le recrutement du personnel</b> <b>Les annonces : offres et demandes</b> <b>Le bureau pour l'emploi : Pôle emploi</b> <b>La lettre de candidature</b> <b>Le CV : l'Europass</b> <b>Le mail</b> <b>Les contrats de travail</b> <b>L'entretien</b>
5	<b>Les Institutions</b> (dal libro di testo Vies d'entreprise et da materiali forniti dalla docente)	<b>Histoire de la République française</b> <b>La Constitution française</b> <b>Le régime politique</b> <b>Le rôle du Président de la République</b> <b>Deux parlements bicameraux</b> <b>Le rôle du Premier français</b> <b>Différences avec le système italien</b>

6	<b>Le développement durable et l'agenda 2030</b> (dal libro di testo Vies d'entreprise)	<b>Les objectifs de l'agenda 2030</b> <b>Une décision planétaire</b> <b>Zoom sur l'économie du développement durable</b> <b>Les énergies : sources renouvelables et non renouvelables</b> <b>La question du nucléaire en France</b>
7	<b>La mondialisation</b> (Da materiali forniti dalla docente)	<b>La mondialisation : approche positive et conflictuelle</b> <b>Globalisation et mondialisation</b> <b>Effets de la mondialisation</b> <b>Les inquiétudes des français face à la mondialisation</b> <b>Les préoccupations en Italie</b>
8	<b>L'économie circulaire</b> (Da materiali forniti dalla docente)	<b>L'économie circulaire : un modèle pour l'avenir/ éco-conception</b> <b>Réparation, réemploi, réutilisation</b> <b>L'économie linéaire schéma traditionnel</b> <b>Avantages</b>
9	<b>L'Union Européenne</b> (dal libro di testo Vies d'entreprise)	<b>La formation (CECA, CEE)</b> <b>Les élargissements successifs et le BREXIT</b> <b>Les objectifs et les valeurs de l'UE</b> <b>Les symboles</b> <b>Politique et fonctionnement de l'UE</b>

Siniscola li 15 maggio 2026

**PROGRAMMA SVOLTO DI:  
LINGUA INGLESE**

**Libro di testo utilizzato:**

***Let's do business in English!*, Clitt, (2021)**

**ADVERTISING**

**Features of an advertisement: the logo, the brand, the text, the slogan. the image**

**The language of advertisements**

**The advertising campaign**

**Sensitive issues in advertising: smoke and gender stereotypes.**

**Advertising to raise social awareness**

**Connectors in speech**

**HUMAN RIGHTS**

**The United Nations.**

**The UN structure. UN agencies. UN partners.**

**The Universal Declaration of Human Rights**

**Amnesty International**

**Amnesty International's writing marathon *Write for Rights*: Mother Nature**

**Cambodia and environmental justice. Right of protest.**

**Approfondimento: The human rights of the Indigenous peoples and the Sámi people (una alunna)**

**Pag. 1 di 2**

**THE WAR POETS**

**Britain at war: The historical and social context. Life in the trenches.**

**The War poets: different attitudes to war.**

***The Soldier* by Rupert Brook**

***Glory of Women* by Siegfried Sassoon**

***Break of Day in the Trenches* by Isaac Rosenberg**

***Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen**

**Text analysis and authors' biographies**

**CULTURE. THE UK: FROM ITS COLONIAL PAST TO INTERNATIONAL INSTITUTIONS**

**The British Empire**

**The Commonwealth of Nations**

**The Commonwealth Realms**

**The European Union (revision)**

**The impact of Brexit**

**Bregret**

**British vs American political systems**

**Approfondimento Reparations: confronting the legacy of slavery and colonialism.**

**EDUCAZIONE CIVICA. NUCLEO TEMATICO: Il lavoro. *A World of Opportunities*. Skills for the 21st century workplace.**

**The European Qualification Framework.**

**Tips for writing a good CV**

**Exchange and mobility opportunities within the European Union: European search platforms. Jobs of the future.**

**Siniscola li, 10/05/2026**

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

**Classe quinta A AFM**

**Libro di testo: "Matematica.rosso" M.Bergamini ;A.Trifone; G.Barozzi ed.Zanichelli**

### **CONTENUTI:**

#### **Le funzioni di due variabili:**

- la definizione
- il sistema di riferimento nello spazio
- le linee di livello
- il calcolo delle derivate parziali

#### **Massimi e minimi di una funzione di due variabili:**

- la definizione di massimo e di minimo liberi
- i massimi e i minimi con le linee di livello
- i massimi e i minimi con le derivate
- massimi e i minimi vincolati da equazioni: metodo delle linee di livello, metodo elementare; dei moltiplicatori di Lagrange
- massimi e i minimi vincolati da disequazioni

#### **Relazioni fra variabili statistiche:**

- generalità
- diagrammi a dispersione
- la regressione semplice
- ricerca della funzione di regressione lineare
- errore di adattamento
- il metodo dei minimi quadrati
- regressione lineare del carattere X sul carattere Y
- bontà di adattamento della retta retta di regressione
- la correlazione ed il coefficiente di correlazione lineare

#### **La ricerca operativa**

- problemi di scelta: che cos'è la ricerca operativa, la teoria delle decisioni, problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo e discreto), le scelte ottimali, un particolare problema di minimo ( il problema delle scorte), la scelta tra più alternative.
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: gli investimenti finanziari e quelli industriali: il criterio dell'attualizzazione

- **problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del valore medio, scelte che tengono conto del rischio.**

### **La programmazione lineare**

- **Generalità sulla programmazione lineare**
- **Metodo grafico**
- **Problemi di PL in due variabili**
- **Problemi di PL in tre variabili riconducibili a due**

**Siniscola , 15/ 05/2026**

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

**Classe: 5 A corso: AFM**

**Libro di testo: Provocazioni per esseri umani, Campoleoni.**

### **Contenuti\***

**I contenuti generali previsti per la classe quinta erano: 1) i diritti fondamentali; 2) il messaggio cristiano sulla giustizia. La solidarietà cristiana, via per la giustizia sociale; 3) qualità della vita. Sacralità della vita nel dibattito etico.**

**Nello specifico i temi trattati sono stati: le scelte di vita; l'uomo, il lavoro ed il tempo libero; la creazione dell'uomo e della donna (Genesi cap. 2°); la salvaguardia del creato; il personalismo, l'uomo corpo ed anima; la dignità della persona; gli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; il codice di diritto canonico e la costituzione gerarchica della Chiesa; il matrimonio sacramento e quello civile; la famiglia aperta, le adozioni e gli affidi; il concepimento, diversi tipi di fecondazione; l'embrione già essere umano; le cellule staminali; la donazione degli organi; accanimento terapeutico, eutanasia, cure palliative.**

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE****Classe 5° A AFM**

**Il programma di scienze motorie è unico per il quinquennio e comprende:**

- **Potenziamento fisiologico ossia miglioramento della capacità cardio-respiratoria, della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare**
- **Sviluppo delle capacità coordinative sia generali che specifiche, ossia migliorare nell'alunno la rapidità e la correttezza dei gesti motori**
  - **Pratica dei giochi sportivi di squadra in cui oltre a progredire dal punto di vista motorio gli alunni acquisiscono il rispetto delle regole e quindi del proprio e dell'altrui lavoro.**
    - **Arbitraggio delle partite che li mette nella condizione di applicare i regolamenti tecnici.**
    - **Esercizi con l'uso (codificato o di riporto) di piccoli e grandi attrezzi per mettere in atto una lezione di scienze motorie definendola nei contenuti e nelle finalità specifiche della disciplina e nell'uso del linguaggio tecnico.**

**I contenuti proposti per lo sviluppo del programma hanno previsto attività che sono andate intensificandosi allo scopo di ottenere dei risultati sempre migliori. Hanno previsto esercizi individuali, a coppie, in gruppo talvolta coordinati dall'insegnante oltre dagli alunni.**

**Si sono usati piccoli e grandi attrezzi cercando di interessare gli alunni al diverso modo di utilizzare gli stessi sia nella specifica funzione sia nella funzione di riporto. La metodologia impiegata ha permesso ad ogni alunno di manifestare la propria personalità e potenzialità, progredire rispetto al livello di partenza nel pieno rispetto dei tempi per l'acquisizione di una maggiore autonomia.**

**L'obiettivo della disciplina è stato quello di portare i singoli alunni verso una migliore consapevolezza di quelle che sono le capacità psicomotorie di ciascuno. Talvolta l'approccio è stato di tipo analitico oltre di tipo globale.**

**Non sono state incontrate situazioni di difficoltà tali da non poter essere superate con un impegno costante e responsabile.**

**Molto spazio è stato dedicato al gioco sportivo e di squadra capace di migliorare le qualità motorie degli alunni in modo divertente e stimolante e soprattutto in grado di creare negli stessi un forte spirito di collaborazione.**

**Per la valutazione finale rivestono grande importanza l'impegno costante e la capacità di collaborazione con i compagni e con l'insegnante per permettere il**

**graduale progresso di tutti.**

**Il recupero, ove necessario, è stato eseguito in itinere.**

### **SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI**

- **Potenziamento organico generale con particolare riferimento a:**
- **Resistenza, forza, mobilità articolare**
- **Miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria**
- **Esercizi di potenziamento muscolare per arti, addome, dorso**

### **SVILUPPO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE**

- **Generale: occhio mano, occhio piede, spazio temporale, equilibrio**
- **Sviluppo della destrezza specifica e generale**

### **USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI**

- **Uso di piccoli e grandi attrezzi per uso specifico e di riporto per migliorare le capacità motorie**

### **GIOCO SPORTIVO**

- **Fondamentali individuali**
- **Fondamentali di squadra**
- **Pallavolo, palla tamburello, calcetto e pallacanestro**

### **SVILUPPO DEL SENSO CIVICO E DELLA SOCIALITA'**

- **Rispetto delle regole del gioco e dei ruoli**
- **Saper arbitrare un incontro**
- **Saper fare il "gioco di squadra" interagendo con il gruppo**

	<b>Argomento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<b>Educazione Civica</b>	<b>I regolamenti sportivi nei principali Giochi sportivi di squadra.</b>	<b>Conoscere e saper applicare i regolamenti dei giochi sportivi di squadra.</b>	<b>Partendo dal rispetto delle regole del gioco acquisire l'importanza delle stesse in ogni situazione nel</b>

		<b>Assolvere alla funzione di arbitro con la consapevolezza di essere imparziali e nel pieno rispetto di tutte le persone sul campo di gara.</b>	<b>pieno rispetto delle diversità altrui.</b>
--	--	--	---

## **PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PITTORICHE CLASSE 5<sup>^</sup>AFM**

**Descrizione del programma svolto: contenuti, difficoltà, tempi, metodi e obiettivi :**  
I contenuti presi in esame quest'anno hanno fatto riferimento ad alcuni progetti essenzialmente diversificati tra loro ma che nel loro insieme miravano invece a soffermarsi maggiormente sugli aspetti storico-culturali della donna il cui fine è stato quello di promuovere negli allievi attraverso il laboratorio di discipline pittoriche una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione dei valori sociali e dei diritti negati, affrontando specifiche tematiche come : la rappresentazione pittorica delle ragazze di via stoppani dedicata alla prima squadra di calcio femminile e infine la rielaborazione di ritratti femminili di artisti famosi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – Tipologia A**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		LIVELLO		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>I G 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  (max 12 pt)	L 1	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L 2	5-7	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3	8-10	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L 4	11-12	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale  (max 10 pt)	L 1	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L 2	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
<b>I G 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale  (max 8 pt)	L 1	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2	4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3	6	Lessico appropriato	
		L 4	7-8	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.  (max 10 pt)	L 1	3-4	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2	5-6	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L 3	7-8	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L 4	9-10	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
<b>I G 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2	5-6	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3	7-8	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4	9-10	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione e giudizi critici e valutazioni personali  (max 10 pt)	L 1	3-4	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>		<b>LIVELLO</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>IS 1</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –	L 1	2-3	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L 2	4-5	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L 3	6	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	

	se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>(max 8 pt)</b>	L 1	7-8	DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE attendo 2025-26 senza un' esatta lettura e interpretazione delle consegne	
IS 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <b>(max 12 pt)</b>	L 1	3-4	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	
		L 2	5-7	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	
		L 3	8-10	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		L 4	11-12	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
IS 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <b>(max 10 pt)</b>	L 1	3-4	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte	
		L 2	5-6	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
		L 3	7-8	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata	
		L 4	9-10	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	
IS 4	Interpretazione corretta e articolata del testo <b>(max 10 pt)</b>	L 1	3-4	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
		L 2	5-6	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
		L 3	7-8	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L 4	9-10	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>					

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – Tipologia B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		LIVELLO		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
I G 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <b>(max 12 pt)</b>	L 1	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L 2	5-7	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3	8-10	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L 4	11-12	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale <b>(max 10 pt)</b>	L 1	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L 2	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
I G 2	Ricchezza e padronanza lessicale <b>(max 8 pt)</b>	L 1	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2	4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3	6	Lessico appropriato	

ITCS L Cesina		L 4	7-8	Lessico specifico, vario ed efficace	Classe 5 <sup>a</sup> sec. A anno 2025
<b>DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - a.s. 2025-26</b>					
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 10 pt)</b>	L 1	3-4	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura		
	L 2	5-6	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata		
	L 3	7-8	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata		
	L 4	9-10	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)		
<b>I G 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
	L 2	5-6	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale		
	L 3	7-8	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali		
	L 4	9-10	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali		
<b>Espressione e giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)</b>	L 1	3-4	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
	L 2	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione		
	L 3	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità		
	L 4	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno		
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>		<b>LIVELLO</b>		<b>DESCRITTORI</b>	
<b>IS 1</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L 1	5-8	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L 2	9-10	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	
		L 3	11-12	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno	
		L 4	13-15	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi	
<b>IS 2</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L 1	5-8	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L 2	9-10	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L 3	11-12	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L 4	13-15	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
<b>IS 3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L 2	5-6	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
		L 3	7-8	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
		L 4	9-10	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>					

	<b>(max 15 pt)</b>			della tesi	
		L 4	13-15	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi	
<b>IS 2</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L 1	5-8	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L 2	9-10	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L 3	11-12	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L 4	13-15	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
<b>IS 3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L 2	5-6	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
		L 3	7-8	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
		L 4	9-10	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – Tipologia C**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		LIVELLO		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>I G 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  (max 12 pt)	L 1	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L 2	5-7	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3	8-10	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L 4	11-12	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale  (max 10 pt)	L 1	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L 2	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
<b>I G 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale  (max 8 pt)	L 1	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2	4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3	6	Lessico appropriato	
		L 4	7-8	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.  (max 10 pt)	L 1	3-4	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2	5-6	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L 3	7-8	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L 4	9-10	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
<b>I G 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2	5-6	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3	7-8	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4	9-10	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione e giudizi critici e valutazioni personali  (max 10 pt)	L 1	3-4	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>		<b>LIVELLO</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>IS 1</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L 1	5-8	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti	
		L 2	9-10	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L 3	11-12	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	

		DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			L. 101/2016 art. 10, comma 2, lett. a)	
	<b>PTG 1</b> <b>(max 15 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-5</b>	L'esposizione rispetta la traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		
<b>IS 2</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  <b>(max 15 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>5-8</b>	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso		
		<b>L 2</b>	<b>9-10</b>	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare		
		<b>L 3</b>	<b>11-12</b>	L'esposizione si presenta organica e lineare		
		<b>L 4</b>	<b>13-15</b>	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare		
<b>IS 3</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati		
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati		
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati		
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati		
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>						

## TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### Griglia personalizzata DSA e BES II BIENNIO e MONOENNIO FINALE

**Competenze:** "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

**Obiettivi della prova:** «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato»

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore	
<b>ADEGUATEZZA</b>  - rispetto dei vincoli posti nella consegna ( <i>ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i> )	<b>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</b>  5 comprensione e interpretazione delle domande 6 la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa 7 il riassunto centra il messaggio principale del testo 8 le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti	Completa  Adeguata  Parziale  Scarsa	6  4  3  2	
	<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> 7 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 8 puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ( <i>se richiesta</i> ) 9 interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</b>  6 c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche 7 c'è l'individuazione dei temi chiave 8 sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio 9 l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico 10 si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento 11 presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali	Completa  Adeguata  Parziale  Scarsa	6  4  3  2

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>  ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	<b>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</b>  8 si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare cui appartiene 9 si collega al testo e al suo contesto storico 10 si sviluppano spunti di riflessione	Completa  Adeguata	4  3
--	---	--------------------------	------------

riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	critica 11 ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo]	Parziale	2
		Scarsa	1
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA</b>		<b>NON VALUTATO</b>	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	<b>Completa</b>	4
			3
		Adeguate	2
		Parziale	2
		Scarsa	1

OSSERVAZIONI:

TOTALE /20

## TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### Griglia personalizzata DSA e BES II BIENNIO e MONOENNIO FINALE

**Competenze:** "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

**Obiettivi della prova:** «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato»

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
<p><b>ADEGUATEZZA</b></p> <p>8 rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>9 individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<p><b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b></p> <p>presenta la lunghezza richiesta</p> <p>9. è costruito intorno a una tesi</p> <p>10. è un testo argomentativo scritto per persuadere</p>	<p>Complet</p> <p>a</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b></p> <p>4 capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>5 ampiezza e precisione delle conoscenze</p> <p>6 correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>7 espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p><b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b></p> <p>3 non contiene parti fuori tema</p> <p>4 le informazioni sono ampie, corrette e precise</p> <p>5 lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</p> <p>6 gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati</p> <p>7 l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza</p> <p>8 il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</p>	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>6</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b></p> <p>- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso</p>	<p><b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b></p> <p>5 ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione]</p> <p>6 c'è equilibrio tra le parti</p> <p>7 c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).</p>	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>6</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>

<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA</b>		<b>NON VALUTATO</b>	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	3
		Parziale	2
		Scarsa	1

OSSERVAZIONI:

TOTALE /20

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Griglia personalizzata DSA e BES II BIENNIO e MONOENNIO FINALE**

**Competenze:** "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

**Obiettivi della prova:** «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato»

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
<p><b>ADEGUATEZZA</b></p> <p>- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p>	<p><b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b></p> <p>6 conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia</p> <p>7 il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia</p> <p>8 il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti.</p>	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>6</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b></p> <p>- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- capacità di espressione di giudizi critiche valutazioni personali</p>	<p><b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b></p> <p>7 non contiene parti fuori tema [pertinenza]</p> <p>8 le informazioni sono ampie, corrette e precise</p> <p>9 lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</p> <p>10 il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio</p>	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>6</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b></p> <p>- coesione, coerenza testuale e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p>	<p><b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b></p> <p>8 la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione</p> <p>9 è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</p> <p>10 i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi appropriati</p> <p>11 c'è equilibrio tra le parti</p> <p>12 c'è continuità tra le idee</p>	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA</b>		<b>NON VALUTATO</b>	
<b>LESSICO e STILE</b> - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguate	3
		Parziale	2
		Scarsa	1

OSSERVAZIONI:

TOTALE /20

**ECONOMIA AZIENDALE****Griglia di Valutazione Scritto / Orale / Laboratorio Approvata dal Dipartimento discipline Ec. Aziendali il 09/09/2025****VERIFICA DEL \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_**

Indicatori di Prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio		Punteggio ottenuto
			Max		
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	Avanzato	Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte	5	5	___/20
	Intermedio	Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte.		4,5	
	Base	Utilizza in maniera sufficiente le informazioni tratte dalle situazioni proposte.		3,5	
	Base Non Raggiunto	Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte.		2,5	
	Nulla	Nulla.		1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione.	Avanzato	Sviluppa i punti proposti in modo analitico e approfondito apportando contributi personali.	8	8	___/20
	Intermedio	Sviluppa i punti proposti in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico professionali.		6	
	Base	Sviluppa i punti proposti in modo adeguato dimostrando una sufficiente padronanza.		4	
	Base Non Raggiunto	Sviluppa i punti proposti in modo incompleto.		3	
	Nulla	Nulla.		1	
Completezza nello svolgimento della prova con particolare riferimento alla coerenza e correttezza dei risultati.	Avanzato	Sviluppa gli argomenti proposti in maniera corretta, completa e approfondita.	4	4	___/20
	Intermedio	Sviluppa gli argomenti proposti in maniera corretta e completa.		3	
	Base	Sviluppa gli argomenti proposti in modo adeguato con qualche errore non grave.		2,5	
	Base Non Raggiunto	Sviluppa gli argomenti in modo incompleto evidenziando gravi errori.		1,5	
	Nulla	Nulla.		0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo	Avanzato	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni fornite utilizzando un linguaggio appropriato.	3	3	___/20
	Intermedio	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni in maniera corretta ma non completa utilizzando un linguaggio appropriato.		2,5	

chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni in maniera sufficiente utilizzando un linguaggio settoriale non sempre adeguato.		2	
	Base Non Raggiunto	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio non adeguato.		1	
	Nullo	Nullo.		0	
Totale punteggio ottenuto			20/20	___/20	

Ventesimi	Decimi
20/20	
18/20	10/10
16/20	9/10
15/20	8/10
14/20	7,5/10
13/20	7/10
12/20	6,5/10
10/20	6/10
8/20	5/10
	4/10

## 11. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
	DIRITTO	
	ECONOMIA AZIENDALE	
	ECONOMIA POLITICA	
	ITALIANO E STORIA	
	LINGUA FRANCESE	
	LINGUA INGLESE	
	MATEMATICA	
	MATERIA ALTERNATIVA	
	RELIGIONE	

SCIENZE MOTORIE

**Il Coordinatore di Classe**

**Dirigente Scolastico**